

BEATO ANGELICO



La Fondazione Palazzo Strozzi e il Museo di San Marco a Firenze presentano *Beato Angelico*, **straordinaria e irripetibile mostra** dedicata all'artista simbolo dell'arte del Quattrocento e uno dei principali maestri dell'arte italiana di tutti i tempi.

La mostra affronta la produzione, lo sviluppo e l'influenza dell'arte di Beato Angelico e i suoi rapporti con pittori come **Lorenzo Monaco, Masaccio, Filippo Lippi**, ma anche scultori quali **Lorenzo Ghiberti, Michelozzo e Luca della Robbia**. *Beato Angelico* rappresenta la prima grande mostra a Firenze dedicata all'artista esattamente dopo settant'anni dalla monografica del 1955 andando a creare un dialogo unico tra istituzioni e territorio.

Celebre per un linguaggio che, partendo dall'eredità tardogotica, utilizza i principi della nascente arte rinascimentale, Beato Angelico (Guido di Piero, poi Fra Giovanni da Fiesole; Vicchio di Mugello, 1395 circa – Roma, 1455) ha creato dipinti famosi per la maestria nella **prospettiva**, nell'uso della **luce** e nel

rapporto tra figure e spazio. La mostra offre una occasione unica per esplorare la straordinaria visione **artistica** del frate pittore in relazione a un profondo senso religioso, fondato su una meditazione del sacro in connessione con l'umano.

Frutto di oltre quattro anni di preparazione, il progetto ha reso possibile un'operazione di eccezionale valore scientifico e importanza culturale, grazie anche a un'articolata campagna di **restauri** e alla possibilità di riunificare **pale d'altare** smembrate e **disperse da più di duecento anni**.

«Realizzare la prima grande mostra monografica dedicata a Beato Angelico a Firenze, settant'anni dopo la storica esposizione del 1955, costituisce un'impresa unica, resa possibile grazie alla collaborazione con il Museo di San Marco e al generoso contributo di importanti istituzioni museali nazionali e internazionali», dichiara **Arturo Galansino**, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi. «Un lavoro che ha richiesto quattro anni di ricerca e progettazione, volto ad approfondire in modo articolato la produzione, l'evoluzione stilistica e l'eredità artistica di Beato Angelico, nonché i suoi rapporti con protagonisti della cultura figurativa del tempo».

«La mostra rappresenta un punto di arrivo imprescindibile per gli studi e le ricerche sul Beato Angelico, anche grazie agli importanti restauri e alle indagini scientifiche su molte delle opere esposte dialogo tra antico e contemporaneo, le esposizioni di Palazzo Strozzi spaziano da rassegne storiche di maestri antichi, come Donatello e Verrocchio, a collaborazioni con artisti contemporanei come Ai Weiwei, Jeff Koons, Marina Abramović, Olafur Eliasson, Anish Kapoor e Anselm Kiefer. Questa fusione unica tra storia e presente rende Palazzo Strozzi una fucina attiva per il contemporaneo a Firenze: un luogo dove vengono prodotti nuovi studi, ricerche e produzioni artistiche, sempre all'insegna dell'innovazione e dell'accessibilità per il pubblico.

Il percorso si snoda attraverso otto sezioni, cronologiche ma anche tematiche, che ripercorrono la produzione dell'artista.

SALA 1 Santa Trinità- **SALA 2** Il nuovo linguaggio – **SALA 3** San Marco

SALA 4 La Crocefissione Sagomata - **SALA 5** Volti santi

SALA 6 Le grandi committenze – **SALA 7** Roma – **SALA 8** I Medici

La sezione cultura del Circolo Dipendenti BPER Ferrara organizza la visita guidata alla mostra Beato Angelico a Palazzo Strozzi Firenze nella giornata di venerdì 28 novembre 2025

La partenza è prevista per le ore 7.00 da Via Kennedy e alle 7,15 da via Bologna lato Ipercoop con sistemazione in pullman GT 52 posti riservato. Pomeriggio libero e ritorno a Ferrara previsto per le ore 20,00 circa. **Il costo a carico del socio e familiare è di € 55,00 cad.** Per coloro che decidono di andare a pranzo dal nostro amico Nello che tutti ormai conosciamo Vi comunichiamo che il menù sarà antipasti e fiorentina/tagliata

Cordiali saluti

Sezione cultura

Ferrara 20 ottobre 2025

